

ARTE

LUGANO

## ALLA GALLERIA IL RAGGIO LE TRASPARENENZE DI JEAN MARC BÜHLER

Prima mostra dell'anno alla galleria Il Raggio di Lugano. Sulla scena c'è l'artista Jean Marc Bühler, del quale sono esposte una trentina opere, per la maggior parte eseguite con tecnica mista e incentrate soprattutto sul tema della "finestra" e del "bucato". Così l'artista si presenta: «Ho avuto svariate fortune nella mia vita artistica, la prima fu quella di poter frequentare la CSIA con insegnanti quali Pietro Salati, Carlo Cotti, Salvioni, Morenzoni, Nag Arnoldi, Manfredo Patocchi, Walter Schönenberger e soprattutto Emilio Rissone con il quale ho conseguito il diploma federale di grafico. In seguito sono stato un anno a Parigi con Serge Pons; è stato un soggiorno che mi ha dato "une nouvelle lumière" in tutti i sensi. Nella mia vita ho sempre dipinto, poiché colpito da questo "virus" fin da ragazzo. Sono stato insegnante di educazione visiva per 36 anni».

Jean Marc Bühler, nato a Lugano nel 1949, vive e lavora a Breganzona; la sua attività espositiva iniziò nel 1976 con una mostra alla Galleria Rudi Walter di Lugano-Besso, mentre l'ultima apparizione pubblica in Ticino è stata nell'autunno scorso all'Officinaarte di Magliaso.

La mostra alla galleria Il Raggio – all'interno del negozio di colori La



Cornice, in via Giacometti 1 nel centro di Lugano – viene presentata da Ottavio Lurati. L'esposizione si può liberamente visitare fino all'8 marzo da lunedì a venerdì nell'ampio orario del negozio: 8.00-12.00 e 14.00-18.30; sabato 9.00-12.00.